



ISPETTORATO INTERREGIONALE del LAVORO
(Campania, Calabria, Puglia, Basilicata, Molise)
Napoli

DETERMINA A CONTRARRE

IL CAPO DELL'ISPETTORATO INTERREGIONALE

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 149 recante "*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*" con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata **Ispettorato Nazionale del Lavoro**;

VISTO il DPR del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il DPCM del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato nazionale del lavoro;

VISTO il DPCM del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;

VISTO il D.D. n. 554 del 1 ottobre 2021 con il quale l'incarico di dirigente dell'Ispettorato Interregionale di Napoli è stato conferito al dott. Giuseppe Cantisano;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Bilancio dell'Ispettorato ed il Budget assegnato all'Ispettorato Interregionale del Lavoro di Napoli per l'esercizio finanziario 2023;

VISTO il D.lgs. 50/2016, e s.m.i.;

VISTO l'art. 36 del Codice degli appalti (D. Lgs. 50 del 18/04/2016 e sue successive modificazioni ed integrazioni che disciplina l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all' articolo 35 del medesimo D..lgs);

VISTO il nuovo testo dell' art. 36, comma 2, il quale statuisce che "*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante **affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta***";

CONSIDERATO che l'art. 1 della legge n.135/2012 prevede per l'acquisizione di beni e servizi il ricorso agli strumenti d'acquisto messi a disposizione da Consip Spa;

CONSIDERATO che il testo vigente per gli appalti di valore inferiore ai 40.000 euro, nel mantenere ferma la facoltà di ricorrere all'affidamento diretto in deroga alle procedure ordinarie, ha escluso il vincolo dell'adeguata motivazione nonché della previa consultazione di due o più operatori economici;

CONSIDERATO che risulta attiva la Convenzione Consip 9 Lotto 15 Accessorio Sud per l'acquisizione di buoni pasto elettronici per il personale dipendente;

CONSIDERATO che la Convenzione Consip 9 Lotto 15 Accessorio Sud per l'acquisizione di buoni pasto elettronici per il personale dipendente contempla che la fornitura sia da esperirsi a cura della ditta E. P. Spa, la quale pratica una condizione contrattuale di sconto percentuale applicato del 19,07%;

CONSIDERATO il vincolo d'acquisto da esperirsi mediante ordinativo attraverso procedure del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) sul sito www.acquistinretepa;

CONSIDERATO che trattasi di fornitura di entità pari a complessivi € 41.596,03;

CONSIDERATO che i dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall'INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale; l'INL tratterà detti dati personali con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04) consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Pagine/privacy.aspx>);

RITENUTO, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, che le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) relativamente ai compiti connessi alla predetta procedura siano da conferire al Responsabile Processo Funzionamento, dott.ssa A. Taddeo.

Tutto quanto sopra valutato

DETERMINA

- 1) di doversi dare luogo alla richiesta di fornitura di buoni pasto elettronici "BPE – 9.9";
- 2) di provvedere a tale fornitura mediante adesione alla Convenzione Buoni Pasto 9 Lotto 15 Accessorio Sud della ditta **EP S.p.A.**;
- 3) di fissare per la fornitura di cui trattasi l'importo complessivo di euro 41.596,03 (IVA inclusa) così distinto:

Importo fornitura	= euro	39.996,18
Iva al 4%	= euro	1.599,85
Totale	= euro	41.596,03

L'importo, da impegnarsi sul bilancio dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro – esercizio finanziario 2022 – Missione 26 – conto U.1.01.01.02.002 "buoni pasto" attualmente dotato di idonea disponibilità, sarà corrisposto all'azienda, successivamente alla regolare consegna dei beni, a seguito di corretta emissione di fattura elettronica.

La presente Determina verrà pubblicata ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 50/2016 nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di Gara e Contratti", del sito www.ispettorato.gov.it

Napoli, 31/05/2023

Il responsabile Processo Funzionamento
Dott.ssa A. Taddeo

IL Capo Ispettorato Interregionale
Dott. Giuseppe CANTISANO